

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01183 del 16/06/2026

Proposta n. 1256 del 15/06/2026

Oggetto:

procedura aperta telematica di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, sottosoglia, unico lotto, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI). Cod. Inframob: P23.0052-0018 - CUP: C71E17000290001 - CIG: B8966B03AB. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione.

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI GIAMBATTISTA MAURIZIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: procedura aperta telematica di cui all'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, sottosoglia, unico lotto, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI). Cod. Inframob: P23.0052-0018 - CUP: C71E17000290001 – CIG: B8966B03AB. Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, avente ad oggetto: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del decreto-legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026";

VISTO l'articolo 2 del Decreto-Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-Legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 5 febbraio 2026, n. 39 relativa alla individuazione del dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;"

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 27 febbraio 2026, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al Dott. Giancarlo Cipriano, con decorrenza dal 1° marzo 2026 e durata corrispondente a quella stabilita per la gestione straordinaria dall'art. 1, comma 4, del citato decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come prorogata con la Legge 30 dicembre 2025, n. 199;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione

post sisma 2016 n. V00003 del 12 marzo 2026, recante: “Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenda nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto in data 21/07/2023, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO il decreto-legge n. 76/2020 e ss.mm.ii. recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e, in particolare l'articolo 11, comma 2, il quale attribuisce al Commissario straordinario il compito di individuare “[...] *con propria ordinanza gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità, anche relativi alla ricostruzione dei centri storici dei comuni maggiormente colpiti, per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n.189/2016, sono esercitabili in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo n.159/2011, delle disposizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo n.42 del 2004, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea* [...]”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020, con la quale è stato approvato l'“Elenco unico dei programmi delle opere” ove, nell'Allegato 1, che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n.33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018, n. 86/2020 e ss.mm.ii., è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuarsi nel Comune di Amatrice (RI) Codice: OOPP_000711_2017, per un importo complessivo di € 1.100.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Comunale n. 35 del 21/10/2019, la Comunità Montana del Velino VI Zona-Rieti, acquisita agli atti dell'USR con prot. 0880619 in data 04/11/2019, ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica;

PRESO ATTO che con Delibera del Commissario n. 5 del 14/04/2020, acquisita agli atti dell'USR con prot. 0340652 del 15/04/2020, la Comunità Montana del Velino VI Zona-Rieti ha approvato la Scheda di Fattibilità tecnico-economica confermando la rinuncia alla delega per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., ai sensi del comma 2 del citato articolo, relativa all'intervento in oggetto per un importo pari a € 1.100.000,00;

VISTO l'art. 4, comma 1 dell'ordinanza commissariale n. 63 del 06/09/2018, successivamente modificato dall'art. 12 dell'ordinanza commissariale n. 80/2019, il quale prevede che i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario;

CONSIDERATO che per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del Direttore n. A01840 del 06/10/2021 con la quale l'ing. Maurizio Di Giambattista, funzionario dell'Area Genio Civile Lazio Nord della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", in sostituzione dell'arch. Vincenzo Angeletti Latini;

VISTA la determinazione n. A00642 del 29/03/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione e i verbali di gara per l'affidamento della Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e Direzione lavori, relativa all'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice OOPP_000711_2017 - a favore del costituendo RTI composto da: "Ing. Michele Maria Mancini (mandatario), Sgolacchia Marco, Ing. Francesco Maria Mancini, Tamellin Fabrizio, Napoleone Gianni e Ing. Cesaretti Diego" con sede legale in Via Don Gino Puglisi, 34 - 60035 Jesi (AN), C.F. e P. IVA IT02596380424;

VISTO il Progetto Definitivo, afferente all'intervento in oggetto, trasmesso dal RTI composto da Ing. Michele Maria Mancini (mandatario), Sgolacchia Marco, Ing. Francesco Maria Mancini, Tamellin Fabrizio, Napoleone Gianni e Ing. Cesaretti Diego", in data 24/10/2022 ed acquisito agli atti con prot. n. 1047014 del 24/10/2022 e successivamente integrato in data 04/11/2022 (prot. 1098039 del 04/11/2022) ed in data 21/12/2022 (prot. 1311256 del 21/12/2022), per un importo pari a € 2.067.000,00;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. A00504 del 14/03/2023 di conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, con formulazione di raccomandazioni, prescrizioni e condizioni;

VISTA determinazione n. A01738 del 15/09/2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI) di cui all'Ordinanza n. 109/2020 Id. n. 202 Codice Opera: OOPP_000711_2017, oggetto di esame della Conferenza Regionale, in cui si è preso atto delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni formulate in sede di Conferenza Regionale che saranno recepite nel progetto esecutivo;

VISTA determinazione n. A01738 del 15/09/2023 con la quale è stato approvato il quadro economico del progetto definitivo per un importo totale dell'intervento di € 2.067.000,00 di cui € 1.503.155,93 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 65.481,99 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, € 498.362,08 per somme a disposizione;

CONSIDERATO che con la sopra menzionata determinazione si è dato atto che il progetto è stato approvato senza specifica copertura finanziaria e che l'importo del quadro economico dovrà essere implementato una volta definiti i costi relativi all'attuazione delle prescrizioni e condizioni fissate in sede di Conferenza dei Servizi, da recepirsi in fase di elaborazione del progetto esecutivo;

VISTO il progetto esecutivo, afferente all'intervento in oggetto, trasmesso dal RTI: "Ing. Michele Maria Mancini (mandatario), Sgolacchia Marco, Ing. Francesco Maria Mancini, Tamellin Fabrizio, Napoleone Gianni e Ing. Cesaretti Diego", in data 21/02/2024 ed acquisito agli atti dell'USR Lazio al prot. n. 0244273 del 21/02/2024, per un importo pari a € 2.640.000,00, in cui l'aumento dei costi, rispetto alla

scheda di fattibilità, è riconducibile sia ad una iniziale sottostima degli interventi necessari per rendere nuovamente operativo e a norma il mattatoio che all'applicazione dei prezzari aggiornati ed al recepimento delle raccomandazioni, prescrizioni e condizioni formulate in sede di conferenza di servizi;

VISTA la determinazione n. A00429 del 11/03/2024 con la quale è stata richiesta al Commissario straordinario del Governo la rideterminazione del contributo ammissibile di €. 2.640.000,00 di cui € 1.540.000,00 a valere sul "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica" ai sensi dell'art.4, commi 3 e 4, dell'Ordinanza n. 126/2022;

PRESO ATTO che durante il periodo di realizzazione delle opere è intervenuto un aumento generale dei costi di costruzione, tale da comportare l'emanazione di apposito provvedimento da parte del legislatore;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 126 del 28/04/2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" ed in particolare l'art. 1 e l'art. 4, nel cui comma 3 viene istituito il Fondo, denominato "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica" a valere sul fondo di cui all'articolo 4 del decreto legge n.189 del 2016, al fine di finanziare gli eventuali maggiori oneri per l'attuazione degli interventi della ricostruzione pubblica rispetto agli importi stimati in sede di programmazione degli interventi previsti dalle ordinanze nn. 105 e 109 del 2020;

RICHIAMATA la Circolare del Commissario Straordinario del Governo (CGRTS-0026177-P-26/10/2022) recante "Ordinanza commissariale n.126 del 28 aprile 2022: indirizzi e chiarimenti in merito alle modalità di accesso e assegnazione delle risorse ai Fondi di cui all'art.4 per la ricostruzione pubblica (ordinanze commissariali e ordinanze speciali) e per gli Edifici di culto", acquisita con Prot. USR-I. 1058679 del 26/10/2022, che definisce misure di compensazione dei maggiori costi derivanti dal caro prezzi;

DATO ATTO che la suddetta Circolare al paragrafo "II. INTERVENTI FINANZIATI CON ORDINANZE COMMISSARIALI", dispone indicazioni operative e requisiti di accesso per l'utilizzo del fondo integrativo per la ricostruzione pubblica, prevedendo la copertura dei maggiori costi, rispetto agli importi stimati in fase di programmazione, determinatisi a seguito di una puntuale progettazione. (art.4, commi 3 e 5 dell'O.C. n.126/2022);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 136 del 22/03/2023, art. 12, recante "Modifiche e integrazione all'ordinanza n. 126 del 28 aprile 2022 in tema di eccezionale aumento dei costi delle materie prime";

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. USR Lazio n. 0232348 del 20/02/2024 i progettisti hanno trasmesso la documentazione con la quantificazione dell'importo dei lavori relativi all'intervento in oggetto a valere sul fondo integrativo;

VISTA l'istruttoria del Responsabile Unico del Procedimento con relazione prot. n. 298783 del 04/03/2024, con la quale è stata argomentata la necessità di accesso al fondo integrativo per l'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI), ai sensi dell'art. 4 comma 3 e 4 dell'ordinanza n.126/2022;

VISTO il quadro economico dell'opera, parte sostanziale del presente atto, da cui risulta una spesa complessiva di € 2.640.000,00;

CONSIDERATO che dal suddetto quadro economico di raffronto si evince che l'importo complessivo dell'intervento, a seguito del recepimento delle prescrizioni e condizioni fissate in sede di Conferenza dei Servizi e con l'applicazione del nuovo prezzario unico del Cratere del Centro Italia – Edizione 2022, ammonta a €. 2.640.000,00 con necessità di copertura dell'incremento pari a €. 1.540.000,00;

VISTA l'Ordinanza n. 184 del 13 maggio 2024 del Commissario straordinario del Governo con la quale

è stato rideterminato il finanziamento dell'intervento in oggetto ad euro 2.640.000,00;

VISTA la Determinazione n.A00971 del 07/05/2025 con la quale è stato incaricato della verifica del progetto esecutivo l'ing. Marco Dari;

VISTO l'art. 42 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede la validazione del progetto posto a base di gara quale atto formale che riporta gli esiti della verifica in merito alla rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente;

VISTO il verbale di verifica prot. n. 678771 del 30/06/2025, redatto dall'ing. Marco Dari in contraddittorio con il professionista incaricato della progettazione esecutiva (nonché della progettazione definitiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione), ing. Michele Maria Mancini, capogruppo del RTI composto da: "Ing. Michele Maria Mancini (mandatario), Sgolacchia Marco, Ing. Francesco Maria Mancini, Tamellin Fabrizio, Napoleone Gianni e Ing. Cesaretti Diego", in cui risulta verificata la rispondenza ai contenuti di cui all'art.23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 39 e 40 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 con esito positivo;

CONSIDERATO che a seguito delle verifiche si sono rese necessarie delle integrazioni del progetto esecutivo e che lo stesso è stato ritrasmissione aggiornato e completo dai progettisti in data 07/07/2025 e acquisito agli atti dell'USR Lazio al prot. n. 0701444 del 07/07/2025, per un importo pari a € 2.640.000,00;

VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo, quale atto formale che riporta gli esiti della verifica, acquisito agli atti con prot. n. 695953 del 03/07/2025, redatto dal responsabile Unico del Progetto, Ing. Maurizio Di Giambattista, in cui è stato validato, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo relativo ai lavori di ripristino funzionale del mattatoio consortile nel Comune di Amatrice (RI) – Cod. Inframob: P23.0052-0018. CUP: C71E17000290001, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento;

VISTA la Decreto n. A01601 del 29/7/2025 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile" nel Comune di Amatrice (RI) - Codice OOPP_000711_2017 - Cod. Inframob: P23.0052-0018, ricompreso tra le opere di cui all'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020, redatto dal RTI composto da: "Ing. Michele Maria Mancini (mandatario), Sgolacchia Marco, Ing. Francesco Maria Mancini, Tamellin Fabrizio, Napoleone Gianni e Ing. Cesaretti Diego", costituito dagli elaborati elencati nell'Allegato 1 alla richiamata determinazione ed è stato approvato il quadro economico preventivo della spesa per un importo complessivo dell'intervento pari ad € 2.640.000,00;

VISTA la determina n. A02087 del 01/10/2025 con la quale è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, in unico lotto, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile, per un importo a base di gara di € 2.073.862,50 oltre IVA, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

CONSIDERATO che in data 13/11/2025 alle ore 23:00 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;

VISTO il verbale n. 1, acquisito al prot. n. 115466 del 04/02/2026 con il quale il RUP ha proposto l'aggiudicazione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, in unico lotto, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile all'Operatore Economico P.M. EDILIZIA SRL, P.IVA 15865641003, avente sede legale in ARTENA (RM), CAP 00031, viale Primo Maggio n. 64, che ha offerto un ribasso del 25,78% per un importo contrattuale pari a € 1.560.085,18, di cui € 80.932,65 per oneri della sicurezza, oltre IVA;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle sue esposte risultanze di gara, di procedere all'aggiudicazione dei lavori in oggetto a favore dell'Operatore sopra individuato;

RITENUTO inoltre necessario approvare il Quadro Economico dei lavori rimodulato, allegato al presente atto;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

VISTO il verbale di verifica dei requisiti, acquisiti mediante consultazione del FVOE, prot. n. 608417 del 12/06/2026;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione e l'Unità Operativa Speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità del provvedimento di Determina di approvazione dei verbali di gara e relativa aggiudicazione della procedura in oggetto, ed in particolare la nota acquisita agli atti dell'USR con prot. n. 525460 del 20/05/2026 con la quale l'Unità Operativa Speciale ha espresso il parere preventivo di competenza;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare l'operato del RUP e il verbale acquisito agli atti con prot. n. n. 115466 del 04/02/2026;
2. di procedere all'aggiudicazione della procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, in unico lotto, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile all'Operatore Economico P.M. EDILIZIA SRL, P.IVA 15865641003, avente sede legale in ARTENA (RM), CAP 00031, viale Primo Maggio n. 64, che ha offerto un ribasso del 25,78% per un importo contrattuale pari a € 1.560.085,18, di cui € 80.932,65 per oneri della sicurezza, oltre IVA;
3. di comunicare ai sensi dell'art. 90 comma 1 del D.lgs. 36/2023, il presente provvedimento ai concorrenti tramite l'utilizzo della Piattaforma telematica - Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio – STELLA;
4. di approvare il Quadro economico rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura di gara;
5. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
6. di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e saranno tempestivamente trasmessi i dati alla BDNCP;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Giancarlo Cipriano

Allegato 1

COMUNE DI AMATRICE (RI) - intervento di "Demolizione e ricostruzione del mattatoio consortile"			
Cod. Inframob: P23.0052-0018 - CUP: C71E17000290001 – CIG: B8966B03AB			
Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI	QE GARA	QE post GARA
A	LAVORI TOTALI	2.073.862,50 €	1.560.085,18 €
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	1.992.929,85 €	1.479.152,53 €
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	80.932,65 €	80.932,65 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	566.137,50 €	514.759,77€
B.1	imprevisti sui lavori – inclusa IVA	66.363,60 €	66.363,60 €
B.2	allacciamenti ai servizi pubblici	2.000,00 €	2.000,00 €
B.3	spese per indagini geologiche e strutturali	20.000,00 €	20.000,00 €
B.4	spese tecniche per progettazione e CSP (netto ribasso 54,85 %)	65.404,28 €	65.404,28 €
B.5	spese tecniche per direzione lavori e CSE (netto ribasso 54,85 %)	57.221,43 €	57.221,43 €
B.6	spese tecniche per collaudo statico e amministrativo	25.275,47 €	25.275,47 €
B.7	spese per verifica progetto esecutivo	23.000,03 €	23.000,03 €
B.8	incentivi per funzioni tecniche	41.477,25 €	41.477,25 €
B.9	spese per pubblicità gara	0,00 €	0,00 €
B.10	spese per commissioni giudicatrici	0,00 €	0,00 €
B.11	contributo ANAC	0,00 €	0,00 €
B.12	prove sui materiali o altro in sede D.L.	2.000,00 €	2.000,00 €
B.13	risoluzione interferenze	5.000,00 €	5.000,00 €
B.14	IVA sui lavori (10%)	207.386,25 €	156.008,52 €
B.15	IVA su indagini (22%)	4.400,00 €	4.400,00 €
B.16	IVA su prove materiali (22%)	440,00 €	440,00 €
B.17	IVA e cassa sulle competenze tecniche progettazione e CSP	17.580,67 €	17.580,67 €
B.18	IVA e cassa sulle competenze tecniche direzione lavori e CSE	15.381,12 €	15.381,12 €
B.19	IVA e cassa sulle competenze tecniche collaudi	6.794,05 €	6.794,05 €
B.20	IVA e cassa sulle competenze tecniche di verifica	6.182,41 €	6.182,41 €
B.21	arrotondamenti	230,94 €	230,94 €
C)	ECONOMIE POST GARA	0,00 €	565.155,05 €
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.640.000,00 €	2.640.000,00€